

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1741 del 25/03/2024
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-984 del 12/04/2016 per l'impianto destinato ad attività di produzione caramelle e sito in via Galliera Nord n. 171, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO), intestato alla Sperlari s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1819 del 25/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-984 del 12/04/2016 per l'impianto destinato ad attività di produzione caramelle e sito in via Galliera Nord n. 171, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO), intestato alla Sperlari s.r.l..

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Dispone la modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-984 del 12/04/2016 ² (rilasciato dal S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera e con provvedimento Prot. n. 17205 del 4/5/2016) con scadenza di validità in data 3/5/2031, per l'impianto in oggetto intestato alla Sperlari s.r.l. (C.F. e P.IVA 01350470199), inerente la modifica non sostanziale della matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche e acque meteoriche di dilavamento;
- 2) Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato B aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² volturata a favore di Sperlari s.r.l. con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6561 del 07/12/2017

pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

- 3) conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto;
- 4) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 5) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 6) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Sperlari s.r.l. (C.F. e P.IVA 01350470199) con sede legale in via Milano n. 16, c.a.p. 26100, Cremona e stabilimento in via Galliera Nord n. 171, c.a.p. 40018, San Pietro in Casale (BO), ha presentato, nella persona del procuratore speciale e con modalità telematica, ad ARPAE in data 19/12/2023 (PG/2023/215559 e confluito nella Pratica SINADOC 43262/2023) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito a modifica della composizione dello scarico di tipo industriale per raccolta nella propria rete fognaria aziendale per il convogliamento allo scarico finale anche delle acque reflue generate dal nuovo impianto di trigenerazione previsto in sito e gestito dalla ditta Gesco S.p.A., impianto che, per le altre matrici ambientali (emissioni in atmosfera ed impatto acustico) da esso originate è autorizzato con separato provvedimento AUA intestato a detta società.
- Il Comune di San Pietro in Casale con propria nota Prot.n. 930 del 15/1/2024, agli atti di Arpae PG/2024/7564 del 16/1/2024, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale la modifica dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

- Hera S.p.A. con propria nota Prot. n. 25383 del 15/3/2024, agli atti di Arpae PG/2024/50583 del 15/3/2024, ha trasmesso ad ARPAE - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per la modifica non sostanziale (per mero errore indicata sostanziale nel parere Hera unito all'Allegato B Aggiornato del presente provvedimento)³ dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - AACM, valutato come non sostanziale quanto comunicato, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato inerente la matrice scarichi: in particolare, l'Allegato B al presente atto sostituisce l'Allegato B del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2016-984 del 12/04/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 3/5/2031.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano a € 26,00 ⁴ (modifica non sostanziale di AUA).

Bologna, data di redazione 25/3/2024

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ Chiarita la valutazione “**non sostanziale**” della modifica con comunicazione di posta elettronica semplice di Hera S.p.A. ad Arpae del 21/3/2024, con la quale la dicitura “sostanziale” riportata nel citato parere viene espressamente indicata come errore materiale e refuso.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Sperlari s.r.l. ubicato in Via Galliera Nord n. 171, c.a.p. 40018, Comune di San Pietro in Casale (BO).

ALLEGATO B aggiornato

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di San Pietro in Casale (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali” formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato), acque reflue industriali provenienti dai processi produttivi della ditta Sperlari s.r.l. e della ditta Gesco S.p.A., ed acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Pietro in Casale, visto anche il parere di Hera S.p.A. Prot. n. 25383 del 15/3/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 930 del 15/1/2024. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica non Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita agli atti di questa Agenzia con PG/2023/215559 del 19/12/2023.

Pratica Sinadoc 43262/2024
Documento redatto in data 25/3/2024



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

AREA GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE

Tel. 051 66.69.569 fax 051 66.69.561
ambiente@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 2024/0000930

San Pietro in Casale, 15 gennaio 2024

All' ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANE
Via San Felice, 25
40122 BLOGNA

e p.c. Al SUAP dell'Unione Reno Galliera

Al Gestore del S.I.I. HERA Spa -
Direzione Acqua

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto dalla società SPERLARI S.r.l. sito in San Pietro in Casale (Bo) Via Galliera nord, 171 presentata al portale SUAP-ER in data 19.12.2023, trasmessa da ARPAE con nota Sindac 43262/2023 (ns. prot. n. 23008 del 27.12.2023) e relativa all'aggiunta di uno scarico industriale proveniente dall'impianto di trigenerazione della ditta GESCO SpA, rispetto alla vigente AUA provvedimento finale unico n. 17205 rilasciato dal SUAP Unione Reno Galliera in data 04.05.2016 alla ditta Cloetta Italia Srl e volturato con provvedimento finale unico n. 3155 del 25.01.2018 alla ditta Sperlari Srl;

Sentito il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica;

Valutata la modifica prevista non sostanziale in quanto non produce effetti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto autorizzato, per quanto di competenza:

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ad autorizzare in AUA le modifiche richieste allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura a condizione che siano integralmente rispettate le indicazioni e prescrizioni impartite da HERA.

AREA GESTIONE TERRITORIO
Servizio Ambiente
Letizia CAMPANINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
COMUNE di SAN PIETRO IN CASEALE
UNIONE RENO GALLIERA SUAP
Via dell'Artigiano n. 4/4
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO
unione@pec.renogalliera.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 15 marzo 2024
Prot. n. 0025383/24

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e
Omologhe/MM

OGGETTO: **Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 11/2024 Richiesta di parere Prot. 115013 del 28/12/2023;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 43262/2023.

▪ Ragione sociale ditta	SPERLARI SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA GALLIERA NORD , 171 - SAN PIETRO IN CASEALE
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Prodotti alimentari dolciari
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fanghi Attivi
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. SAN PIETRO IN CASEALE- CAPOLUOGO, VIA RUBIZZANO SAN PIETRO IN CASEALE

L'istanza in oggetto è stata presentata per la modifica della autorizzazione unica ambientale DET-AMB-2016-984 del 12/04/2016 limitatamente alla matrice scarichi di acque reflue originariamente intestata alla società Cloetta Italia SRL e successivamente volturata alla Sperlari SRL con DET-AMB-2017-6561 del 07/12/2017 per la realizzazione di un impianto di trigenerazione dedicato alla produzione di energia elettrica, calore e vapore, raffrescamento e acqua refrigerata.

L'impianto è completamente gestito dalla società Gesteco SPA la quale ultima ha già presentato istanza di rilascio di nuova AUA per le matrici emissioni in atmosfera e l'impatto acustico.

La centrale produce reflui industriali che sono presi in carico e gestiti da Sperlari SRL.

a) La maggior parte degli scarichi idrici di processo derivano dalle **acque di lavaggio di attrezzature** adibite alla preparazione delle caramelle. L'acqua reflua viene accumulata e trattata da un impianto biologico a fanghi attivi aziendale. L'impianto ha una capacità idraulica di 4 m3/h e una sezione di ricircolo dei fanghi. È pure presente un'unità di ultrafiltrazione per il trattamento dei reflui derivanti dalla produzione delle caramelle gommose. Il permeato di tale unità è inviata in testa all'impianto biologico mentre il concentrato è smaltito come rifiuto con autobotte da Ditta autorizzata.



b) Il secondo apporto di acque reflue è costituito dal **“concentrato” del processo ad osmosi inversa** per la produzione di acqua a basso contenuto salino necessario al reintegro dall’acqua della caldaia a vapore e al reintegro dell’acqua del circuito torre evaporativa. Lo scarico (b) viene inviato alla griglia di raccolta dei reflui aziendali, quindi sollevato e inviato in testa all’impianto di depurazione (a)

c) Il terzo flusso di scarico è dato dallo **spurgo dell’acqua del circuito della torre di evaporazione**. Tale reflu è costituito da acqua osmotizzata ma che si è progressivamente riconcentrata nei vari cicli di evaporazione. Lo scarico contiene anche le sostanze chimiche necessarie al contenimento delle incrostazioni e della proliferazione algale. L’aggiunta di tali sostanze è gestita da un impianto automatizzato in continuo. Nella relazione allegata alla pratica lo scarico (c) è dichiarato come a valle dell’impianto di depurazione (a).

d) Un quarto flusso di acque reflue è generato dallo spurgo dell’acqua di caldaia comprensiva dello spurgo di fondo. Lo scarico (d) passa dalla griglia di raccolta dei reflui aziendali, quindi sollevato e inviato in testa all’impianto di depurazione (a)

Gli scarichi (a b c d) vanno a costituire lo scarico S1, singolarmente campionabile, e recapitante con tubazione da 2” verso la pubblica fognatura mista di via Galliera Nord (ID SAP 11470091) gestita dalla Scrivente Società. Tali acque reflue sono da classificarsi come **scarico di acque reflue industriali**. Nella stessa condotta sono recapitate, separatamente, le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici e dalla mensa aziendale e una parte di acqua meteoriche. Tali acque sono classificate come **acque reflue domestiche** il cui scarico è sempre ammesso nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Ente Gestore di Ambito.

Un'altra quota di acque meteoriche non contaminate è inviata alla pubblica fognatura di via Stangolini (IDSAP 1093502) gestita dalla Scrivente Società e da questa al depuratore di acque reflue urbane di San Pietro in Casale - Capoluogo

L’impianto è autorizzato dal precedente atto per uno scarico massimo di 23490 m3.

La Ditta stima dei volumi aggiuntivi di scarico pari a:

- 13 m3/die derivanti dallo spurgo della torre evaporativa (Flusso c)
- 19 m3/die derivanti dallo spurgo dell’osmosi inversa. (Flusso b)

Per un totale di 32 m3/die di acque reflue industriali

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali recapitanti nello scarico S1. Si riportano le seguenti **prescrizioni specifiche**:

a) Aggiornamento della **planimetria** (in scala) sottoscritta da tecnico abilitato riportante

- il tracciato delle reti fognarie interne dell’insediamento con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche;
 - acque reflue derivanti dall’attività produttiva;
 - acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
- con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione;
- indicazione, se disponibile, delle sezioni delle condotte;
- indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
- esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;
- il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;
- l’ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico se presenti;

Deve essere opportunamente indicato in tale planimetria l’ubicazione **dell’innesto dello scarico dello spurgo della torre evaporativa a monte del pozzetto di prelievo analitico in uscita al depuratore**.

b) **Di usare particolare cautela nel dosaggio della sostanza antialgale** nell'acqua nel circuito torre evaporativa considerata la classificazione come pericolosa per l'ambiente (H411). A tale scopo il Richiedente dovrà ottimizzare il dosaggio di tale sostanza nella più bassa concentrazione possibile. A tal fine scopo:

Si richiede di attuare un piano di ottimizzazione del dosaggio di antibatterico alla più bassa concentrazione possibile utilizzando come parametro indicatore il saggio di tossicità alla Daphnia Magna sullo scarico dello spurgo della torre che a tale scopo deve essere provvisto di proprio e indipendente punto di prelievo a monte di qualsiasi punto di diluizione. Il valore di riferimento da rispettare per il saggio di tossicità, è quello riportato in tab.3 Allegato 5 Parte III Dlgs 152/2006 scarico in pubblica fognatura. I test andranno condotti per almeno 6 mesi con frequenza quindicinale per i primi 2 mesi e poi mensile fino al sesto mese. In fase di avvio dell'impianto è necessario evitare la concentrazione massima di 250 mg/l (250 g/m³) dell'antialgale ma piuttosto utilizzare metà del dosaggio e monitorare la crescita batterica* e contemporaneamente la tossicità dello scarico con il test alla Daphnia Magna.

Alla fine del periodo si richiede di inoltrare una relazione con la sintesi dei risultati riscontrati e il dosaggio medio individuato.

Ad ottimizzazione raggiunta si richiede di monitorare regolarmente il parametro di tossicità dello scarico almeno con frequenza trimestrale.

Nella circostanza in cui la Ditta Richiedente decida di cambiare il prodotto antibatterico deve scegliere in via prioritaria un principio attivo con pericolosità inferiore a quello utilizzato in fase di ottimizzazione del dosaggio. Segnalare alla Scrivente Società il cambio di prodotto.

*Esistono in commercio test rapidi per i saggi batterici per questo tipo di acque tecnologiche.

c) Entro 12 mesi dalla data di rilascio dell'AUA presentare una **relazione idraulica** con l'obiettivo di valutare una possibile riduzione delle acque meteoriche convogliate in pubblica fognatura attuabile attraverso forme di recupero, riuso e, in ultimo, restituzione in natura

d) Si mantiene il limite di **23490 m³** per lo scarico di acque reflue industriali

e) Venga garantita la registrazione e **tracciabilità delle operazioni di conduzione e manutenzione** dell'impianto di trigenerazione e del depuratore che hanno impatto sulla matrice acqua di scarico (quaderni di conduzione con registrazione delle operazioni effettuate dal personale di Sperlari SRL e le Ditte/Professionisti contrattualizzati per la gestione di tali impianti). All'interno di tale registro dovranno essere annotati anche i volumi di dosaggio degli additivi utilizzati nella torre evaporativa.

- 2) le acque reflue recapitanti in S1 dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale

addetto al controllo;

- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 12) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 13) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 14) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 15) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**

La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;

- 16) **È prescritta, qualora non presente, l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.

- 17) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se tritati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."
- 18) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via

C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica :
michele.marcosignori@gruppohera.it

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.